

Da un recente studio è emerso che tra gli studenti delle scuole medie superiori della Toscana più di 57.000 (33,2%) hanno assunto una droga illegale almeno una volta, e che i consumatori abituali siano 30.000. La maggior prevalenza d'uso si rileva sul territorio di competenza dell'Asl di Firenze (43%) mentre la droga più usata è la cannabis (56% dei diciannovenni). I dati, relativi alla relazione del 2006 al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia, sono stati diffusi, ieri, in occasione della presentazione della giornata di studio 'Se così fan tutti. Uso di droghe e comportamenti a rischio: nuovi scenari e nuove sfide per i servizi e per la comunità', organizzata per giovedì 8 novembre, a Scandicci dalla Società della salute Nord Ovest.

Riguardo alla cocaina, in base a dati del 2005 dell'Agenzia regionale per la sanità Toscana (Ars) tramite l'osservatorio di Epidemiologia, è stato poi rilevato che questa droga è stata sperimentata almeno una volta nella vita dal 5,6% degli studenti. Ciò significa, si spiega, che in Toscana circa 9.300 ragazzi hanno provato la cocaina mentre si stima che circa 3.000 studenti toscani la consumino mensilmente. Dati dell'Ars, relativi al 2007, rivelano anche che il consumo di cocaina tra i giovani risulta raddoppiato dal 2001 a oggi. 'Inquietanti', infine, appaiono i dati riferiti al primo uso: secondo l'osservatorio di Epidemiologia, il 70% dei giovani dichiara di aver consumato la prima droga entro i 15 anni. Nel corso della presentazione della giornata di studio sono stati diffusi dati relativi anche all'uso del tabacco e alle dipendenze da alcol e gioco d'azzardo. Riguardo al tabacco, in base a dati Ars di quest'anno, viene usato dal 23% della popolazione; l'uso tra i giovanissimi sembra essere in aumento (nei giovani tra i 14 e i 19 anni circa il 65% ha provato a fumare e 1/3 di questi diventerà presumibilmente un fumatore regolare). Inoltre, in controtendenza rispetto alle altre droghe, la prevalenza dei giovani fumatori è maggiore tra le ragazze. Per l'alcol negli ultimi anni si è registrato un forte aumento del numero di consumatori donne e giovanissimi: il 70% degli studenti delle scuole superiori fa uso di alcol. Infine, soffrono da dipendenza da gioco d'azzardo oltre 20.000 persone (dati Ars 2007). La forma di gioco più recente è rappresentata dal cosiddetto remote gambling (che si realizza attraverso Internet, telefonia fissa e mobile, tv digitale e/o interattiva) particolarmente diffuso nella fascia di età tra i 18 e i 34 anni.

Fonte: LaNazione

DEApress